

NUMERO 2 | DICEMBRE 2021



Dall'a all'Ωmero

Liceo Classico "Omero" | I.I.S. Bertrand Russell



Direttrici: Chiara Prisciandara e Martina Valerio

Responsabile progetto: Ilaria Sarini

Impaginatrice: Benedetta Rovelli

Giornalisti: Malak Aiad, Maxime Di Renzone, Angela Frascini, Lorenzo Giannetta, Shahd Mahmoud, Simone Mascia, Simone Miceli, Chiara Prisciandara, Pietro Romanelli, Manuela Rosco, Camilla Serato, Margherita Sereno, Alessia Travaglini, Martina Valerio



Indice



 TAYLOR SWIFT: THE WOMAN OF RECORDS	3
 PERCHÉ ASCOLTARE LA MUSICA CLASSICA?	4
 CORRI	6
 ELEZIONI COMUNALI	7
 POESIA DE IL CREATORE DI STANZE	8
 IL MONDO DEL KPOP	9
 POESIA APPUNTI SBIADITI	10
 UN SALTO NEL MONDO DEL LAVORO	11
 PROGETTO BENI CULTURALI	15
 LE FATE DI COTTINGLEY	16
 VOCE AI LIBRI - LETTURE DI DICEMBRE	17
 LA REPUBBLICA ITALIANA... QUANTO NE SAI?	18
 12 FILM, SAGHE, SERIE TV DA NON PERDERSI NEL PERIODO DELLE VACANZE NATALIZIE	28



Indice



 LA SITUAZIONE AFGHANA	31
 L'OROSCOPO SCETTICO	32
 GALLERIA D'ARTE	35

Se anche tu hai qualche idea per alcuni articoli non esitare a mandarceli: interviste.omero@gmail.com

Se sei un artista in erba, non esitare a mandarci le tue foto, i tuoi meme e i tuoi disegni!

interviste.omero@gmail.com

SE HAI DEI GOSSIP, DELLE PERLE DI SAGGEZZA O UN'IDEA
PER UN ARTICOLO, MANDACELE!

interviste.omero@gmail.com



TAYLOR SWIFT: THE WOMAN OF RECORDS

MARTINA VALERIO (V A CL)



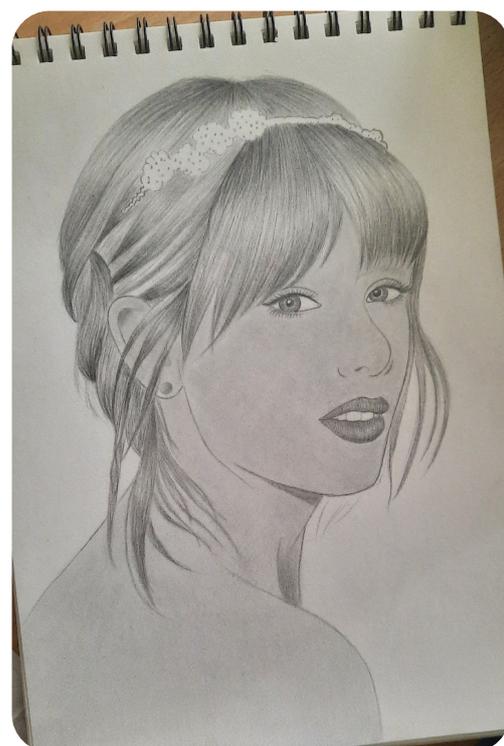
Taylor Swift is one of the most influential pop stars of the last years. She was born on 13th December 1989 in Pennsylvania where she's interested in country music. According to Billboard, her first album "Taylor Swift" became the one with the longest stay on the Billboard charts, exactly 257 weeks, among all the albums that were published from 2000 to 2009. The second album "Fearless" broke another record: this is the first album by a country singer that remains at the first position in the Billboard charts for at least eleven weeks. In the same year she won 5 awards at the American Music Awards. In 2010 and 2012 she published respectively "Speak Now" and "Red". In 2014 she sold over 10 million copies of "1989", her latest masterpiece. The lead singles "Shake it off", "Blank Space" and "Bad Blood" dominated the world music charts. Besides, the video clip of "Bad Blood" became the most seen clip in 24 hours on YouTube with 20 million views in the same year (then Taylor has surpassed this record again). In 2017 it's the moment of "Reputation" that has darker hues compared

to her previous works. Two years later she published "Lover", a more colourful and solar album compared to the previous one. In 2020 she unexpectedly published two albums, "Folklore" and "Evermore". During her career she has achieved several Guinness World Records. Currently she is holding the record for:

- "Most No. 1 on the US digital Song Sales Chart (Indeed, according to the G.W.R., she has 22 No.1s singles);
- Most viewed VEVO Video in 24 hours with the music video of "ME!" Which had 65.2 millions of views on YouTube;
- Fastest-selling digital album in the USA by a female artist with "Speak Now" that sold 278.000 downloads;
- Most American Music Awards won with 29 awards;
- Most "Album of the Year" Awards won at the Grammys by a singer with 3 awards;
- Most weeks at No.1 on Billboard's Artist 100 chart with a total of 36 weeks;

- Only artist in US chart History to have 7 singles debut in the top 10 of the hot 100;
- Most simultaneous US hot 100 entries by a female (indeed when she published "Lover" in 2019, all 18 songs from the album charted in the Billboard Hot 100).

In conclusion, Taylor Swift is one of the most powerful and iconic singers of these decades. Her music inspires a lot of people, young and adult, that find themselves in her lyrics. She isn't just a singer, she is a role model. ■



Disegno di Martina Valerio (V A CL)

PERCHÉ ASCOLTARE LA MUSICA CLASSICA?

SIMONE MASCIA (IV C SU)



Una parentesi aperta: “La musica classica”
Negli ultimi anni si è potuto notare come l’ascolto della musica classica non sia più all’ordine del giorno: il disinteresse è soprattutto delle generazioni più giovani, che considerano questo genere musicale ormai “vecchio” (cosa peraltro non vera poiché secondo alcune convenzioni la musica classica si estende fino all’età moderna), preferendo dunque ascoltare musica più vicina a loro.

Con questo non voglio dare la colpa a nessuno, semplicemente mi sembra sensato che se si ascolta la musica contemporanea, allora sarebbe giusto conoscerne le radici: difatti, anche se può non apparire evidente,

tutta la musica moderna trae le sue origini da quella classica. Basti pensare che le armonie del pop moderno si ispirano a brani classici. Degli studi hanno rivelato che il ritagliarsi un momento nella giornata per ascoltare musica classica migliora la salute fisica e mentale, riducendo i livelli di stress ed ansia, ma è anche in grado di aiutare nella concentrazione, tanto che viene usata per facilitare lo studio. Un’altra caratteristica è la sua ricca potenza emotiva, che stimola fortemente immaginazione e ricordi. A proposito di studio, è importante ricordarsi che la musica è un’arte: proprio per questo non condivido l’interruzione del suo insegnamento nei Licei.

Mi sembrerebbe dunque giusto dare pari dignità alle arti figurative e alla musica, che invece è stata rimossa dai Licei perché Francesco De Sanctis, Ministro dell’Istruzione negli anni Ottanta dell’Ottocento, la ritenne una materia superflua poiché a suo parere «Non produce valentuomini, ma buffoni», un’affermazione aberrante. C’è da dire che fino a non molto tempo fa veniva insegnata musica (e non solo storia della musica) al Liceo di indirizzo psicopedagogico. Questo per diversi motivi: *in primis* esercita un senso che normalmente viene usato solo per sentire e non ascoltare, ossia l’udito; inoltre, aiuta a riconoscere il ritmo e a pensare, ed essendo immateriale stimola un diverso uso del pensiero, ha una funzione pratica con il coro (perché ti insegna a trovare il tuo posto, collocando la tua voce rispetto a quella degli altri, facendo dunque imparare quando si deve e quando non si deve cantare) e aiuta l’uso di una razionalità non verbale. Anche figure di rilievo come Pitagora, Platone e Schopenhauer ritennero che la musica dovesse essere insegnata.



PERCHÉ ASCOLTARE LA MUSICA CLASSICA?

SIMONE MASCIA (IV C SU)



Adesso, tra i nuovi indirizzi liceali, esiste quello musicale. Ma allora perché non è più insegnata nei licei a eccezione di uno? In realtà ci sono diversi motivi, che possono consistere in un rapporto tra costi e benefici (la musica è molto più complicata da “leggere” rispetto alle arti figurative) e nel fatto che viene dato lavoro a categorie più numerose (sono molte di più le persone che scelgono di andare all’artistico che quelle che vanno al musicale); insomma motivi di tipo logistico. Come se non bastasse spesso si è contrari a farsi spiegare la musica poiché la si preferisce vivere per conto proprio, anche perché la didattica scolastica rischia di far perdere bellezza alle materie facendole entrare in un protocollo, cosa che va contro la natura stessa della musica, e dell’arte in generale, che è libertà. Se poi si utilizzasse lo stesso tipo di insegnamento delle medie e delle elementari, che non fa “interagire” le materie tra loro, le si sottrarrebbero i suoi sentimenti riducendola ad una meschina categoria priva della fluidità che le appartiene per natura. Se quindi venisse introdotta

5

la musica in tutti i licei dovrebbe cambiare il sistema scolastico in modo da poterla valorizzare veramente: la musica è un qualcosa da vivere e non da irrigidire dato che riguarda anche ambiti della personalità. Insomma, la musica classica è un’arte senza dubbio di livello impareggiabile, essendo essa costruita su una metodica procedura che richiede profonde conoscenze tecniche dell’arte musicale stessa, impegno razionale di costruzione dei brani, e soprattutto, cosa che a molti sembra mancare, notevole fantasia ed estro creativo nel comporre. Riconosco che l’ascolto possa non risultare inizialmente piacevole e semplice, confesso infatti che l’approccio iniziale, soprattutto per la musica dei periodi più antichi, possa essere difficoltoso e richieda un impegno (se vogliamo, anche razionale) da parte dell’ascoltatore. Tuttavia, credo che questa sia anche la cosa più bella: impegnarsi nel comprendere e nel seguire la profondità di un brano che non si ferma a dirti tutto a un primo ascolto.

Incoraggio dunque a provare e a non fermarsi alle difficoltà iniziali, dal momento che la musica classica è un mondo che sfortunatamente sta venendo sempre più trascurato, ignorato, disprezzato, incompreso e dimenticato e non è giusto che lo sia, essendo vera espressione dell’Uomo.

Consiglio inoltre vivamente di non ascoltare solo i nomi più conosciuti, come Beethoven, Chopin, Verdi o Mozart, ma di cercare anche tra autori più ignorati dalle nuove generazioni, ad esempio Liszt, Debussy, Shostakovich, Piazzola, Rachmaninoff, Rossini, Prokofiev, Bach e molti altri. Per ascoltare musica classica al giorno d’oggi è sufficiente avere l’interesse di farlo e, fidatevi, è qualcosa che arricchirà la vostra conoscenza e vi farà crescere come persone.

Un ringraziamento speciale è dovuto al professor Casadei e alla professoressa Giallongo, che hanno contribuito all’articolo.



CORRI

BENEDETTA ROVELLI (V A CL)



Ciao, sono l'Ansia!

Piacere di conoscerti,
passeremo molto tempo
insieme.

Non spaventarti... ho un brutto
aspetto, ma sono simpatica.
Sono sbadata, quindi spesso
per colpa mia accadono cose
che non dovrebbero accadere.
Ti ricordi quella volta che
durante un discorso non riuscivi
a parlare e ogni volta che aprivi
la bocca uscivano solo versi
strozzati? Credo sia stata colpa
mia. Ero dietro di te e tu eri
troppo concentrato per
accorgerti di me; ti volevo fare
un massaggio... mi sa che l'ho
fatto troppo forte. Ti stavo
strozzando. Me ne sono accorta
troppo tardi, eri già entrato in
quel turbinio di pensieri
negativi, che ti impediscono di
pensare e ti soffocano. Sei
scappato.

Mi piace mostrarti i miei difetti,
così possiamo cercare di
convivere

civilmente, senza che nessuno
di noi due passi il limite sottile
che divide i nostri due campi
d'azione.

Il mio unico intento è quello di
proteggerti e confortarti:
siamo amici no?

Te lo chiedo, perché ogni volta
che provo ad avvicinarmi tu
scappi.

Corri e corri. Ma non ti
stanchi?

Corri troppo veloce. Mi sfuggi.
Ci riprovo. Mi avvicino piano
piano, inciampo, ti accorgi di
me, scappi.

Corri.

Un giorno sono riuscita ad
avvicinarmi abbastanza da
toccarti; eri assorto nei tuoi
pensieri. Ho visto una nuvoletta
grigia annerirti la vista, ti ho
visto annegare in tutto quel
grigio. Non mi hai sentita, ti ho
toccato la spalla; ti sei
irrigidito, hai spalancato gli
occhi, non mi hai risposto.

Dopo un po' me ne sono

andata, ti ho osservato da
lontano: ti sei sciolto e sei
scappato il più lontano
possibile.

Corri.

Sono davvero tanto brutta?

Corri.

Sono davvero tanto
spaventosa?

Corri.

Siamo in un corridoio, c'è una
porta in fondo, devo fermarti
prima che tu riesca a
raggiungerla e scomparire
oltre, nel tuo posto sicuro.

Com'è?

Corri.

Troppo tardi: mi hai sbattuto la
porta in faccia. Mi hai rotto il
naso.

Sai che c'è? Ci rinuncio. Sarò
anche mostruosa, perfida e
spiacevole, ma anche tu hai i
tuoi bei difetti. Non sei solo tu
a dover convivere con la mia
presenza; anche io devo
convivere con te e non è facile.
Vuoi scappare ogni volta che
mi vedi, prima che io abbia
anche solo provato a parlarti?

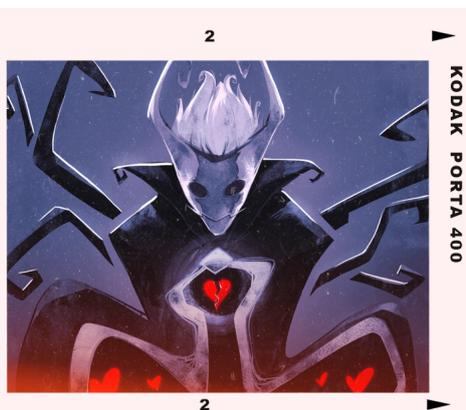
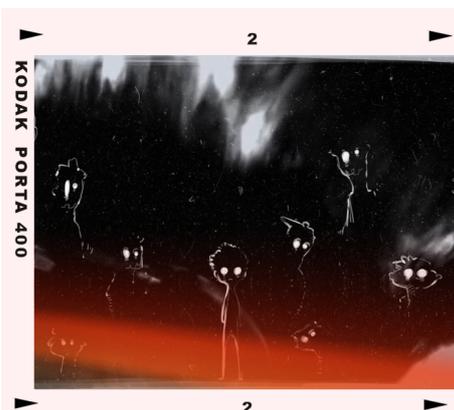
Corri. Mi sfuggi ancora.

Arrangiami. D'ora in poi sarò più
cattiva e subdola.

Ho smesso di rincorrerti, ma tu
non smetti comunque di
correre.

Allora sai che ti dico?

Corri.





PIETRO ROMANELLI (III C SC)



Nel 2021 si sono svolte le elezioni amministrative a Milano, che erano inizialmente previste in primavera, ma che a causa dell'emergenza covid sono state rinviate al mese di ottobre.

I candidati ufficiali per Milano erano, per il centro-sinistra, l'attuale sindaco Giuseppe Sala, per il movimento Cinque stelle, Layla Pavone e, per il centro destra, Luca Bernardo, primario di pediatria all'Ospedale Fatebenefratelli. La coalizione che sosteneva Giuseppe Sala era composta da 8 liste, quella che sosteneva Luca Bernardo era composta da 5 liste, mentre il movimento Cinque stelle correva da solo. Nella lista del Partito Democratico erano stati scelti sia alcuni consiglieri uscenti, che vantavano già una significativa esperienza amministrativa, sia persone alla prima esperienza politico-amministrativa.

Sempre nella stessa lista sono stati candidati due esponenti dell'associazione "Giovani democratici Milano" che hanno scritto un programma chiamato "Generazione Milano" che prende in considerazione i bisogni, le esigenze, e i sogni della nostra generazione.

È importante che i giovani, a prescindere dalla lista che li sostiene, partecipino alle elezioni, e possano quindi essere eletti e fare così sentire la voce della nostra generazione.

Bisogna quindi celebrare l'elezione di Francesca Cucchiara (Europa Verdi), Alessandro Verri (Lega Salvini premier), Federico Bottelli (Partito Democratico), Martina Riva (lista civica Beppe Sala sindaco) e Gaia Romani (Partito Democratico), che sono tutti under 30.

Il sistema elettorale per i Comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti prevede che la maggioranza ottenga il 60 per cento dei seggi,

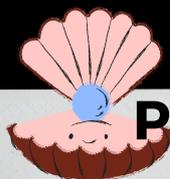
affinché possa governare in maniera solida e, in genere, per tutta la durata della consiliatura (ovvero cinque anni). Alla divisione dei seggi sono ammesse tutte le liste e i gruppi di liste di candidati che hanno superato la *soglia di sbarramento* del 3% dei voti validi. Ecco i vari passaggi che hanno portato all'insediamento della giunta:

3-4 ottobre 2021: si svolge il primo turno delle elezioni amministrative. Al termine dello scrutinio viene proclamato sindaco di Milano Giuseppe Sala in quanto ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti (57,73%).

9 ottobre 2021: il sindaco Giuseppe Sala ha letto la composizione della

M.R.: E sotto il baldacchino di San Pietro c'è...

B.C. (V A CL): Un letto?



PERLE DI SAGGEZZA!



PIETRO ROMANELLI (III C SC)



giunta sono quella di vice sindaco con varie deleghe come quella per l'Istruzione e i Rapporti con il Consiglio comunale, occupata da Anna Scavuzzo (PD), quello di assessore alla Cultura, di Tommaso Sacchi (ex assessore a Firenze con la stessa delega), e quella di assessore al Bilancio, di Emmanuel Conte (lista Beppe Sala sindaco).

21 ottobre 2021: si è svolta la prima seduta del consiglio comunale. Viene proclamato presidente del consiglio comunale la consigliera Elena Buscemi del Partito Democratico.

Si sono svolte nelle stesse date le elezioni per i presidenti dei nove municipi di Milano e per i rinnovi dei rispettivi consigli municipali.

C'è stata una netta maggioranza della coalizione di centro-sinistra, che ha vinto in tutti i municipi (nove presidenti su nove; in particolare, nel municipio 9, dove si trova il nostro liceo, ha vinto Anita Pirovano di Milano Unita (già consigliere comunale nella prima consiliatura di Giuseppe Sala). ■



Prendimi, stupiscimi,
immobile ad aspettare,
sei la vita o sei la fine,
uragano in una stanza.
Sorprendimi, scuotimi,
dammi del pazzo e
poi fammi inginocchiare,
chieder perdono e lagrimare.
Arrabbiati e uccidimi,
una lama dentro il petto
più incisiva che sul viso.
Piangi e abbracciarmi,
ricucire per poi urlare
il nostro ardore a non finire.

IL CREATORE DI STANZE



IL MONDO DEL KPOP

FEDERICA CASTIGLIA (1 A SU)



Oggi molto spesso sentiamo parlare della splendida e colorata Corea del Sud, paese dell'Asia Orientale rinomato per la sua *skincare*, le sue serie tv e soprattutto per la sua musica. Il kpop, ovvero il pop coreano, sta diventando sempre più famoso, spingendosi oltre i confini della terra del fiume Han. È impossibile non aver mai sentito parlare dei BTS, delle Blackpink, degli Stray kids e degli EXO in televisione o sui social, dove vengono esaltate la loro bellezza e le loro doti. Ma come mai attirano così tanto? Perché tutti gli "idols" che vediamo nei video musicali sembrano così perfetti e sincronizzati? Vediamolo insieme.

Il mondo del kpop, è veramente competitivo, modellato sulla società coreana, dove essere i migliori è lo scopo della vita. Per diventare un *idol* si fanno dei provini, anche da giovanissimi, si viene selezionati e si inizia un periodo di trainee, che è di fatto un tirocinio: è qui che inizia la vera storia di un *idol*, tra prove sfiancanti di ballo e di canto fino al debutto. Ci sono gruppi che riescono a eccellere e arrivare addirittura ai Grammys, mentre altri purtroppo vengono dimenticati e costretti a sciogliersi.

Ma oltre a questa prospettiva di bella vita, c'è un altro lato dell'essere *idol*? È tutto oro ciò che luccica?

Ci sono alcuni elementi per cui il kpop viene criticato aspramente, anche nella stessa Corea: ovvero l'immagine, il razzismo e il trattamento degli *idol*.

L'immagine nel kpop e in generale nella società coreana significa veramente tutto. Non è un caso se molte persone vengono in Corea per rifarsi il viso; è da lì che tutto nasce. Molti *idol*, non considerati abbastanza belli dalle loro agenzie, vengono costretti a rifarsi il viso per essere più appetibili ai fan esigenti.

Qui sorge il caso delle 2NE1: le talentuosissime ragazze della *yg entertainment* vennero costrette a rifarsi il viso perché considerate troppo brutte dal loro pubblico. In particolare, la *main vocalist* del gruppo, Park Bom, ha subito più interventi di tutti e, come ha detto in un'intervista, sono stati anche causa della sua insicurezza. Di molti altri *idol* sono evidenti i cambiamenti se si osservano le foto di pre-debutto, ed è veramente preoccupante. Il razzismo: capita di notare che nei gruppi

ci siano membri non coreani. Sempre più giapponesi, cinesi e thailandesi debutano nei gruppi per mostrare il loro talento, anche non essendo nativi del paese. Ora è considerato più normale, ma tempo era un vero inferno. Ad esempio, la bellissima Lalisa Manoban, meglio conosciuta come Lisa del gruppo Blackpink, ha dovuto subire moltissimi insulti a causa della sua etnia thailandese. Sotto ogni foto veniva chiamata "scimmia", "immigrata", "sporca" e ciò la faceva soffrire particolarmente; oppure Fei delle Miss A, che non faceva altro che sentire durante le interviste al suo gruppo: "Ma ti lavi? Ho sentito che i cinesi non si lavano...". Questo la faceva infuriare, perché i pregiudizi sono inaccettabili. E non solo il pubblico è razzista, ma anche le agenzie. Gli EXO, noto per essere il primo gruppo multi-etnico nel kpop, nonostante l'apparenza e le buone parole, non era per niente inclusivo. I membri cinesi Luhan, Kris, Lay e Tao non venivano pagati equamente rispetto ai loro compagni coreani, e tutto questo solo perché stranieri.



Infatti Luhan fu spinto a lasciare il gruppo. Sembra che facciano una bella vita, ma in realtà nelle agenzie più piccole gli *idol* vengono trattati come schiavi: non possono uscire liberamente, vedere la loro famiglia quando vogliono, mangiare quello che vogliono o addirittura avere una relazione. E anche i più famosi non se la passano meglio: quando annunciano il loro matrimonio ricevono minacce. Questo è il prezzo da pagare per il successo. E nel caso l'*idol* venga scoperto a violare una di queste regole ferree, il suo contratto potrebbe venir revocato in qualsiasi momento. Quindi, il mondo del kpop è terribile? In realtà no. Il kpop è un mondo splendido, pieno di innovazione, talento e impegno; purtroppo il problema del kpop è sempre il dio denaro, la sola cosa a cui i manager pensano, trattando gli *idol* come oggetti, e i fan, convinti fermamente che i loro *idol* siano delle divinità perfette senza bisogni e sentimenti. ■



Il lieve calore del sole invernale
mi accarezza il volto
facendomi pensare
che nel silenzio più assordante
i respiri sembrano sussurrare
i segreti delle nostre anime.

Le quali, cercando di capirsi
rendono i nostri respiri più
profondi
per far collimare gli opposti dei
nostri mondi.



UN SALTO NEL MONDO DEL LAVORO

ANGELA FRASCHINI (V C SU), CHIARA PRISCIANDARA (V A CL)



Le scelte: un tema importante, molto sentito dai nostri coetanei che si stanno apprestando al mondo dell'università o del lavoro. Quanto è importante la scuola che frequentiamo adesso, quanto influisce sulle nostre scelte? Per riuscire a capire come si arriva ad imboccare una strada piuttosto che un'altra, ci siamo rivolte al Dott. Franco Rossi, ex omeride e giornalista, che ripercorre insieme a noi gli anni d'oro del liceo e ci mostra uno stralcio del mondo in cui lavora.

Quali sono i ricordi che le sono più cari del periodo scolastico?

Dott. Rossi: I ricordi più cari che ho sono senz'altro legati ai miei compagni di classe: eravamo un gruppo unito con cui ho fatto delle vacanze in quarta e in quinta anche fuori dal programma scolastico. Era un gruppo molto affiatato: eravamo metà ragazze, metà ragazzi. Il ricordo più caro è quindi legato alle amicizie che sono nate sui banchi di scuola. Il secondo ricordo più caro è legato agli insegnanti, perché le figure dei professori sono quelle che, almeno per me, indirizzano anche i tuoi interessi, ti fanno scoprire te stesso, ti fanno emergere, e capisci attraverso le loro lezioni cosa ti piace di più e cosa invece di meno, e quindi costruisci la tua identità adulta grazie al confronto con loro,

confronto che talvolta più essere duro o di presa in giro: mi ricordo che facevamo le imitazioni dei nostri professori. Quegli anni sono stati comunque anni di un grande entusiasmo per il futuro.

Lei prima ha detto che i suoi compagni di classe sono stati importanti nel percorso scolastico. Si sente ancora con qualcuno di loro?

Dott. Rossi: Sì, assolutamente. Chiaramente (eravamo una classe di venticinque persone) col passare degli anni questo tipo di rapporti si è differenziato per quantità, non per qualità: come ognuno di noi ha le sue simpatie e affinità, ma soprattutto interessi che nel futuro vedi comuni con altri. Quindi sì, io ho ancora contatti con alcuni miei compagni di classe che hanno fatto una scelta un po' simile alla mia,

quindi umanistica. E non mi sono rimasti solo compagni di classe, anche compagni di scuola: le amicizie erano molto trasversali e passavano da persone che erano più avanti o in classi inferiori, per cui io credo che le amicizie che si creano in quegli anni siano quelle con cui riesci a stabilire rapporti più forti.

Voglio ricordare anche un'altra esperienza che ha unito me e i miei compagni e ci ha formati come persone: il nostro professore di greco e di latino, Ezio Savino, che purtroppo non c'è più, nel tempo extrascolastico aveva scelto un gruppo di persone con cui lavorare su testi tragici greci e aveva formato un gruppo teatrale che ha messo in scena alcuni testi, tra cui *l'Agamennone* di Eschilo *l'Elettra* di Sofocle. Lui seguiva come regista,

UN SALTO NEL MONDO DEL LAVORO

ANGELA FRASCHINI (V C SU), CHIARA PRISCIANDARA (V A CL)



12

spiegando bene il testo in relazione al movimento. Siamo andati persino al festival del dramma antico a Siracusa e, per due anni, abbiamo partecipato ai concorsi dedicati alle scuole rappresentando quello che avevamo realizzato durante l'anno. Un caldo terrificante, perché avevamo i costumi di scena che si avvicinavano a quelli originali, ma senz'altro un'esperienza senza pari.

Immagino che i professori le abbiano anche impartito un'educazione molto solida: come ha influito la sua formazione classica sulla sua vita lavorativa?

Dott. Rossi: Eh, questa è una domanda difficile, perché poi la vita lavorativa è condizionata da tanti altri elementi, non soltanto dalla tua formazione scolastica. D'altro canto sento che, personalmente, abbia condizionato molto fortemente la mia attività lavorativa: mi ha dato metodo, curiosità, empatia e determinazione: quando si inizia una cosa, la si finisce, non importa il risultato.

Lei ha sempre voluto fare il giornalista o ha avuto dei ripensamenti?

Dott. Rossi: Io ho sempre voluto fare questo lavoro.

Ho avuto dei colloqui post-universitari che mi davano altre prospettive in altri ambiti, come la banca o addirittura la Galbani. Mi interessava leggere quello che succedeva, ciò che c'era dietro e la vita del mondo. Credo di aver avuto questa fortuna, che poi sono riuscito a fare quello che avevo in mente, tant'è vero che non ho mai partecipato al giornalino scolastico, ma a un giornale all'Oratorio che frequentavo. Questo è un po' il senso forte di quell'esperienza, già da quindici, sedici anni avevo voglia di vedere stampato qualcosa che avevo scritto o organizzato io.

Com'è il suo lavoro?

Dott. Rossi: Il mio lavoro consiste nel coordinare una redazione giornalistica, che deve realizzare quotidianamente degli spazi di informazione radiofonici e televisivi, quindi telegiornali o radiogiornali, basandosi su fonti come agenzie di stampa o interviste o seguendo i fatti sul territorio. Anche se quest'ultima modalità oggi è meno diffusa per via dei cambiamenti nel settore del giornalismo da quando l'ho iniziato io ad oggi e, ancora di più negli ultimi due anni a causa della pandemia.

Inoltre la nuova tecnologia e la diffusione dei telefonini, dei social ha inciso molto sul giornalismo, infatti il problema che c'è oggi in questo settore è che molto spesso la figura del giornalista spesso è scavalcata dalle fonti primarie. Per esempio il Presidente degli Stati Uniti, se vuole dire qualcosa al mondo, non convoca più i giornalisti delle testate che seguono la Casa Bianca per una conferenza stampa, ma in pochi caratteri scrive qualcosa su Twitter e informa direttamente. Questo è un modo che cambia radicalmente il mondo giornalistico, che non prevede più una figura intermedia tra la fonte e il pubblico che legge o ascolta, e quindi paradossalmente tutti possono dire tutto, non c'è mediazione o analisi di quello che viene detto. E tutti possono ricevere contemporaneamente la stessa notizia. Questo da una parte è un bene perché appare più democratica come forma, nel senso che uno parla a tutti senza nessuno che interviene però, allo stesso tempo, in questo modo il pubblico non sviluppa il senso critico di quello che viene comunicato. Per esempio attualmente si usa molto guardare Internet

UN SALTO NEL MONDO DEL LAVORO

ANGELA FRASCHINI (V C SU), CHIARA PRISCIANDARA (V A CL)



e i siti per vedere le notizie però bisogna pensare che tutte le testate sono anche delle aziende che non hanno solo come finalità l'informazione ma hanno anche la finalità di avere riscontri economici. Quindi se spesso la scelta di pubblicare notizie che riescano ad attrarre il lettore c'è sempre stata, adesso forse visto che tutti possono leggere tutto e non c'è più un filtro in mezzo, si tende anche a pubblicare cose che vanno contro la privacy delle persone che vengono raccontate o un senso etico generale.

Lei ha detto che i social media hanno cambiato la comunicazione. In questo ultimo periodo con la pandemia ci sono stati altri cambiamenti?

Dott. Rossi: Molti cambiamenti. La restrizione nella circolazione, l'isolamento, il lavorare da casa ha cambiato come dicevo prima il nostro tipo di lavoro. Per cui molti lavorano da casa, i rapporti sono meno diretti tramite schermo. Questo velocizza il lavoro però non aiuta a capire fino in fondo l'ambiente dove lavori. Per esempio io tutti i giorni dialogo via Skype

con Roma con cinque colleghi contemporaneamente e il nostro rapporto è lontano, poco empatico, io non so veramente che cosa succede. E io penso che sia importante mettersi sempre un po' in ascolto dell'altro prima di dire la propria, capire come pensa, quali sono i suoi interessi, i suoi pregi e i suoi elementi di forza o di debolezza; ciascuno di noi è bravo in qualcosa e in qualcos'altro no, è umano. Ognuno di noi ha delle attitudini e in questo modo di lavorare purtroppo è molto più difficile capire come organizzare il lavoro anche in relazione

agli interessi delle persone che coordini.

Uno dei temi che si dibatte al giorno d'oggi è la libertà di espressione: anche secondo la sua personale esperienza, come trova la situazione italiana riguardo questo argomento?

Dott. Rossi: Questa è una domanda difficilissima... lo trovo che nel nostro paese ci sia libertà di espressione. Trovo che questa libertà di espressione però talvolta travalichi un po' la libertà altrui. Talvolta nei social vedo che forse c'è un'eccessiva libertà di espressione senza rispetto del bene comune.



UN SALTO NEL MONDO DEL LAVORO

ANGELA FRASCHINI (V C SU), CHIARA PRISCIANDARA (V A CL)



Da persona che sembra essersi realizzata nel mondo del lavoro, cosa consiglia a coloro che sono ancora indecisi su che strada prendere per il loro futuro, una volta terminato questo ciclo scolastico?

Dott. Rossi: Anche questa è una domanda molto difficile... è complesso. A chi deve scegliere direi che si deve essere molto attenti a tante cose. Si deve riflettere e allo stesso tempo sentire cosa ci dice la cosiddetta pancia. Innanzitutto credo sia meglio partire da delle basi semplici: i genitori vogliono il nostro bene quindi sicuramente i loro consigli sono disinteressati, gli insegnanti vanno interpellati perché si sono formati e vi formano per tirare fuori le vostre qualità migliori, gli amici che voi scegliete richiamano alcune vostre caratteristiche e quindi dovete fare voi un'indagine su con chi vi trovate meglio e perché.

Bisogna anche avere un po' di fortuna perché è difficile trovare tutte queste cose insieme. E infine bisogna ascoltare il proprio cuore, senza però essere troppo ingenui.

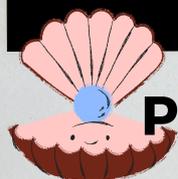
Perché io ho imparato che il tempo è molto prezioso quindi è meglio pensare un quarto d'ora in più che poi perdere un'ora perché si è pensato poco. ■



confrontandosi dopo una versione di Cicerone

C.G. (V A CL): Ma come, io ho messo "muri fatti di donnole"!

B.C. (V A CL): Ma "i canti del popolo africano" c'erano però, vero?



PERLE DI SAGGEZZA!

PROGETTO BENI CULTURALI

CHIARA PRISCIANDARA (V A GL)



È tempo per i ragazzi di terza media di scegliere l'indirizzo superiore, ed è normale che ci sia ancora qualcuno che, nonostante le iscrizioni si aprano tra poco, non abbia ancora deciso.

Ecco perché vi presentiamo la nostra scuola: l'Istituto di Istruzione Superiore Bertrand Russell, via Gatti 16, è un liceo che offre gli indirizzi classico, scientifico, scientifico biomedico e scienze umane. Ma questi corsi di studi, seppur molto validi, sono comuni ad altri istituti: perché dunque scegliere proprio la nostra? Oltre ai docenti con grande esperienza e un ottimo ambiente, in cui ci troviamo a nostro agio, la scuola offre dei corsi extracurricolari molto interessanti. Tra gli altri due progetti ci sono particolarmente cari perché siamo noi studenti i protagonisti. Uno è il giornalino scolastico dall'Alfa all'Omero, nel quale troviamo un posto dove esprimere le nostre passioni scrivendo articoli o poesie, oppure mandando disegni e creando *meme*. Il giornalino non è solo luogo dove scaricare sé stessi, ma anche un modo per crescere

ed imparare insieme e dai propri coetanei. L'altro progetto è l'Omerock, ovvero la band dell'istituto: il gruppo si ritrova una volta a settimana per le prove e i ragazzi si divertono a suonare o cantare e poi, in una situazione che non è quella pandemica, a fare un concerto durante la festa di fine anno e quella di Natale. Per il Liceo classico segnaliamo anche un nuovo indirizzo di studi, l'indirizzo curricolo Beni Culturali, che sarà possibile frequentare dall'anno prossimo. Questo progetto si fonda sulla convinzione che il patrimonio del nostro Paese debba essere preservato e studiato e che il percorso classico sia la via ideale per arrivare ad apprezzare tutti i tesori del nostro Paese: per fare questo, l'indirizzo di beni culturali si focalizza sullo studio di testi antichi in lingua originale e si avvale dell'aiuto delle materie scientifiche, come la fisica e la matematica, che, grazie ad attività laboratoriali, aiutano a dare una formazione completa che permette allo studente di imparare tecniche per il restauro

e avere un ottimo metodo di indagine, il tutto in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'indirizzo offre una preparazione completa e permette di partecipare ad attività didattiche curricolari, extracurricolari e PCTO in collaborazione con gli enti e le istituzioni di tutela dei Beni Culturali e Archeologici. Questa solida istruzione a trecentosessanta gradi consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, sia umanistica che scientifica. In particolare, se si vuole proseguire sulla strada intrapresa che riguarda l'arte c'è la possibilità di prendere la laurea triennale in *Scienze e tecnologie per lo studio e la conservazione dei beni culturali e dei supporti dell'informazione* e la successiva laurea magistrale in *Scienze per la conservazione e la diagnostica dei beni culturali*.

Speriamo di avervi interessato e di vedervi il prossimo anno! ■

LE FATE DI COTTINGLEY

MALAK AIAD (III A CL)



Elsie Wright e Frances Griffiths, due cugine che vivevano nel piccolo villaggio di Cottingley, dissero di aver visto delle fate e di essersi scattate delle foto con loro. Nel 1917, la data in cui furono fatte le prime foto, Elsie aveva sedici anni mentre Frances appena dieci anni. Le due cugine erano solite passare intere giornate insieme a giocare in una radura a Cottingley e, durante uno di questi pomeriggi, con la macchina fotografica a lastre del padre di Elsie scattarono alcune foto in cui si vedono delle piccole figure femminili che danzano intorno alle ragazze: le fate. Quando il padre di Elsie le sviluppò, lo stupore in famiglia fu incontenibile. Nell'estate del 1919 la mamma di Elsie, Polly Wright, ne parlò durante un incontro della "Theosophical Society" dedicato al tema della vita delle fate. Era il novembre del 1920 quando Sir Arthur Conan Doyle, il celebre giallista inventore del personaggio di Sherlock Holmes, che stava scrivendo un articolo sulle fate per la rivista «Strand Magazine», entrò in possesso delle fotografie scattate tre anni prima delle bambine.

Appassionato di spiritualismo, Conan Doyle è stato profondamente colpito dalle fotografie e le ha difese come autentiche anche quando sono state accusate di essere false. L'opinione pubblica era in disaccordo: alcuni, tra cui appunto Conan Doyle, credevano che le fate esistessero davvero e le foto ne fossero una prova, mentre altri pensavano che fossero state ritoccate. Le fotografie hanno attirato anche l'attenzione e furono approvate dal fotografo Harold Snelling,

confermando che non c'era nessuna traccia di lavoro in studio che coinvolgesse modelli di carte, figure dipinte o altri materiali. Le famose fotografie furono alla fine smentite dallo scrittore britannico Crawly in una serie di articoli pubblicati nei primi anni ottanta. Nel 1983 le cugine ammisero che le foto erano false e che avevano usato ritagli di cartone. È interessante vedere quanto è stato facile ingannare le persone fin dagli albori della fotografia. ■



LA REPUBBLICA ITALIANA... QUANTO NE SAI?

IV A CLASSICO



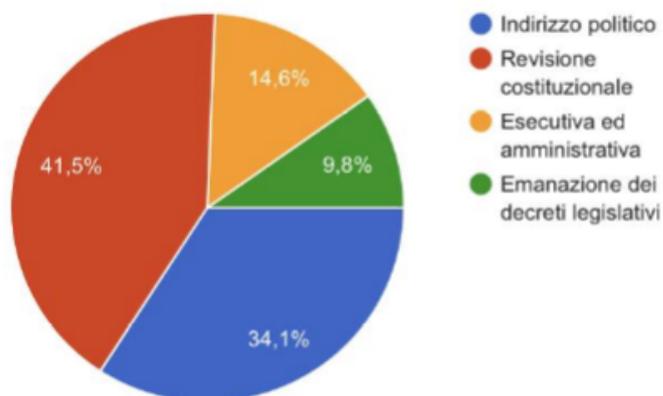
Noi studenti della IV A classico dell'Istituto Russell-Liceo Omero per il Progetto di Educazione civica abbiamo deciso di approfondire il tema delle Istituzioni italiane.

Al fine di vedere quanto i nostri coetanei siano informati su queste tematiche abbiamo proposto un sondaggio anonimo a cui, su un totale di 442 studenti del triennio di tutti gli indirizzi dell'istituto, ha risposto solo il 18,5% (82 alunni).

Qui di seguito sono riportati i risultati insieme a un nostro commento.

Nell'ordinamento italiano quali delle seguenti funzioni non può essere esercitata dal Governo?

82 risposte



1
Dai dati ricavati dal sondaggio è possibile notare che la maggioranza ha dato una risposta corretta. Tuttavia una consistente percentuale di persone ha risposto in modo errato e si può evidenziare il fatto che ci sia confusione sulla scelta delle suddette risposte.

LA REPUBBLICA ITALIANA... QUANTO NE SAI?

IV A CLASSICO



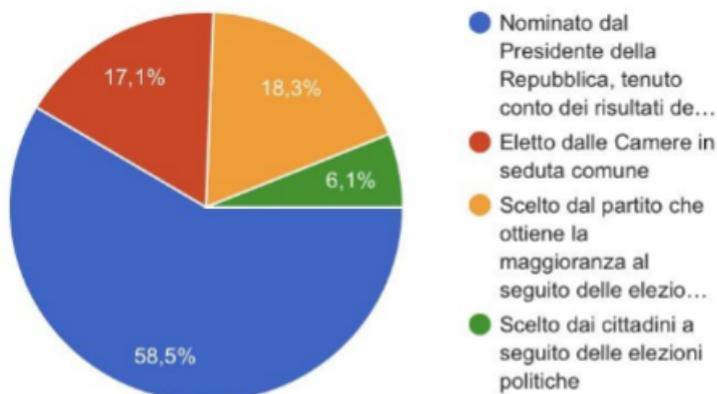
19



2

Il Presidente del Consiglio viene:

82 risposte



Il 58,5% ha risposto correttamente alla domanda, infatti per le elezioni del Presidente del Consiglio la procedura è spiegata all'interno dell'articolo 92 della Costituzione Italiana, che recita:

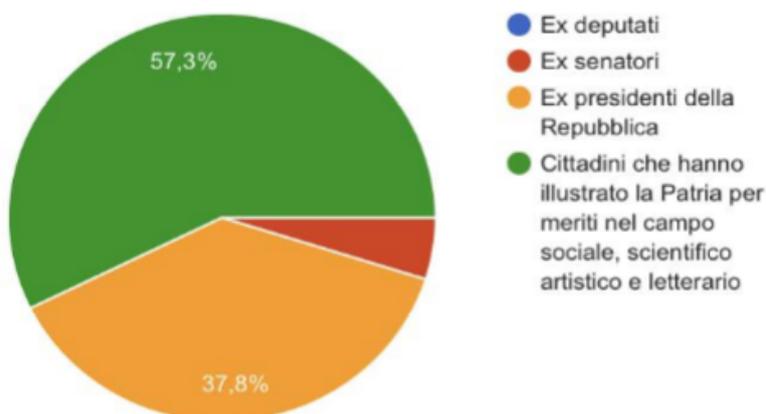
"Il Presidente della Repubblica nomina il Presidente del Consiglio dei ministri e, su proposta di questo, i ministri."

Il 41,5% invece ha risposto in modo errato (una percentuale relativamente alta), poiché per essere nominati Presidente del Consiglio non sono richiesti particolari requisiti.

3

Secondo l'Art. 59, 1° comma della Costituzione Italiana, chi sono i senatori a vita di diritto?

82 risposte



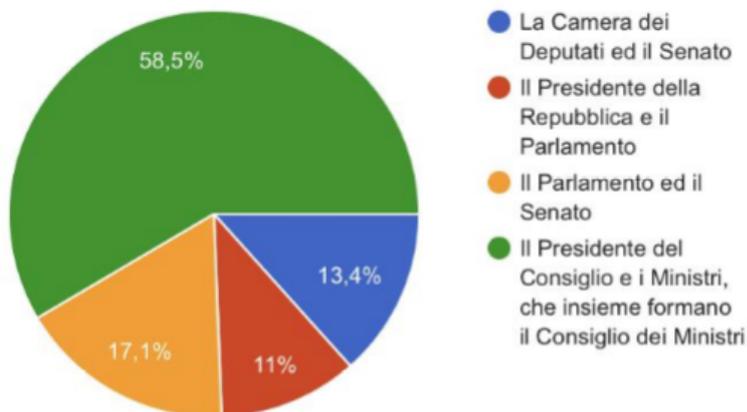
A seguito di un'analisi dei dati ricavati dalle risposte, è emerso che nessuno tra gli studenti ha scelto la prima opzione, mentre quella scelta dalla maggioranza è stata la quarta risposta. Tuttavia, l'opzione corretta era la terza in quanto, i senatori a vita di diritto sono gli ex Presidenti della Repubblica.



4

Il Governo Italiano è composto da:

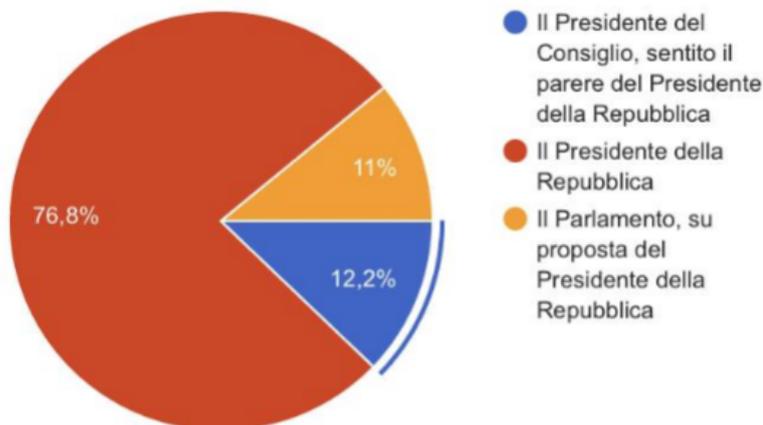
82 risposte



Il 58,5% ha risposto correttamente al quesito, selezionando come esatta l'opzione che, rifacendosi all'art. 92 della Costituzione Italiana, delineava il Governo Italiano come un organo formato dal Presidente del Consiglio e dai Ministri, che insieme costituiscono il Consiglio dei Ministri. La restante percentuale dei partecipanti, ovvero il 41,5%, ha selezionato le altre opzioni, evidentemente errate.

Davanti a chi giurano i ministri scelti?

82 risposte



I risultati qui riportati evidenziano che quasi l'80% di coloro che hanno risposto a questa domanda hanno scelto correttamente la risposta numero 2; il restante 20% però ha erroneamente confuso i ruoli del Presidente del Consiglio e quelli del Parlamento all'interno dell'iter di giuramento dei Ministri.

5

LA REPUBBLICA ITALIANA... QUANTO NE SAI?

IV A CLASSICO



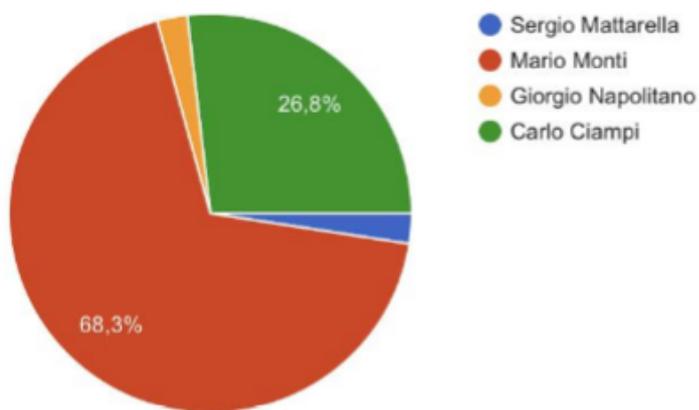
21



6

Quale tra questi politici non è stato
Presidente della Repubblica?

82 risposte



La maggior parte degli intervistati (il 68% circa, cioè 56 studenti) ha risposto correttamente alla domanda, dicendo che Mario Monti non ha ricoperto la carica di Presidente della Repubblica. La seconda alternativa più votata è stata Carlo Azeglio Ciampi, rimasto in carica sino al 2006, quando gli studenti intervistati erano nati da poco. Mattarella e Napolitano sono state le risposte con meno voti, 2 voti l'una, essendo rispettivamente l'attuale Presidente della Repubblica e il suo predecessore. Nonostante i pochi voti a Sergio Mattarella rimane sorprendente il fatto che un piccolo gruppo di giovani intervistati non sappiano chi sia il loro presidente adesso.

7

Il Presidente della Repubblica può sciogliere
le camere?

82 risposte

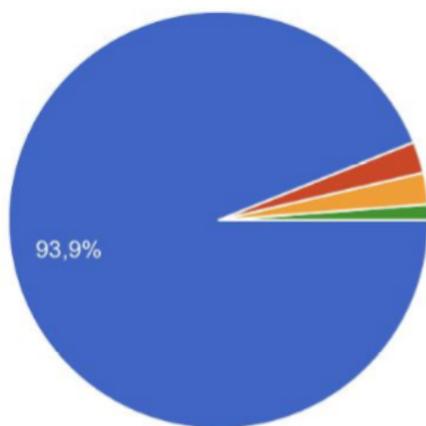


Per quanto riguarda la settima domanda la maggioranza ha risposto in maniera corretta, ma possiamo notare che molti tra quelli che hanno sbagliato hanno scelto la risposta meno plausibile. Il 18,3% delle persone sostiene che il Presidente della Repubblica possa riformare nuove Camere senza indire elezioni. In questo caso però verrebbe meno la caratteristica democratica della nostra Repubblica.



La Repubblica Italiana è una Repubblica:

82 risposte

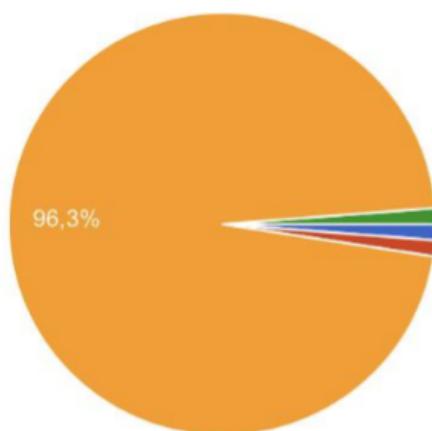


- Parlamentare
- Presidenziale
- Semipresidenziale
- Presidenziale mista

Su 82 persone il 93,9%, cioè 77 persone hanno risposto correttamente indicando la Repubblica Italiana come una Repubblica Parlamentare. Il 6% ha risposto in modo errato, confondendo la Repubblica Parlamentare con quella semipresidenziale presente in altri Stati europei come il Portogallo e la Francia.

L' articolo n. 32 della Costituzione dichiara che

82 risposte



- la Repubblica non è obbligata a fornire cure gratuite alla popolazione
- non sono garantite cure gratuite agli indigenti
- la tutela della salute è garantita dalla Repubblica come fo...
- la tutela della salute riguarda l'individuo ma non la collettività

Questa domanda ha avuto un esito positivo, infatti il 96,3% (79 persone su 82), ha risposto correttamente. Nonostante questo, persiste una minoranza (circa il 3,7%) che non è consapevole che la Repubblica Italiana garantisca servizi sanitari e cure gratuite, non solo ai cittadini italiani, indigenti e abbienti, ma anche agli stranieri.

LA REPUBBLICA ITALIANA... QUANTO NE SAI?

IV A CLASSICO



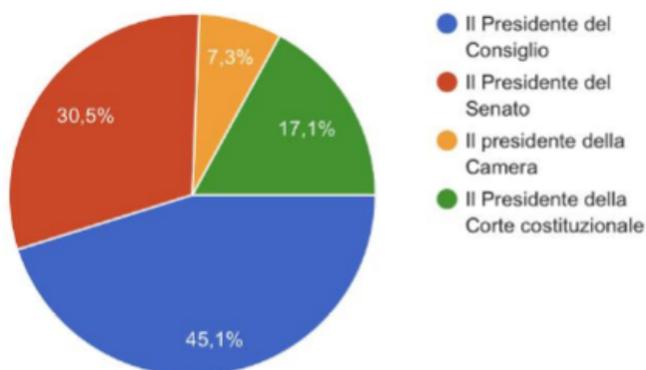
23



10

Le funzioni del Presidente della Repubblica, nei casi in cui questo non possa adempierle, sono esercitate da:

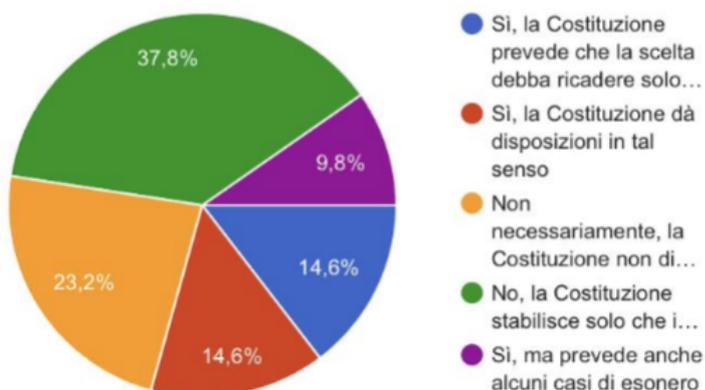
82 risposte



Dai dati è possibile notare che la maggioranza delle persone ha risposto in modo errato, insistendo in particolare sulla risposta che indica il Presidente del Consiglio. Di conseguenza si può evidenziare il fatto che poco meno di un terzo dei partecipanti ha risposto correttamente.

Per la nomina a Ministro, la Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce che la scelta debba essere operata tra i membri del Parlamento?

82 risposte



Analizzando il grafico delle risposte alla domanda si può sicuramente notare che solo il 23,2% ha risposto in modo corretto. Questo dimostra che tra le persone intervistate non ci sia la consapevolezza che per diventare ministro non sia necessario rivestire nessun particolare ruolo politico; infatti non bisogna essere parlamentari e non bisogna necessariamente essere iscritti a un partito.

11

LA REPUBBLICA ITALIANA... QUANTO NE SAI?

IV A CLASSICO



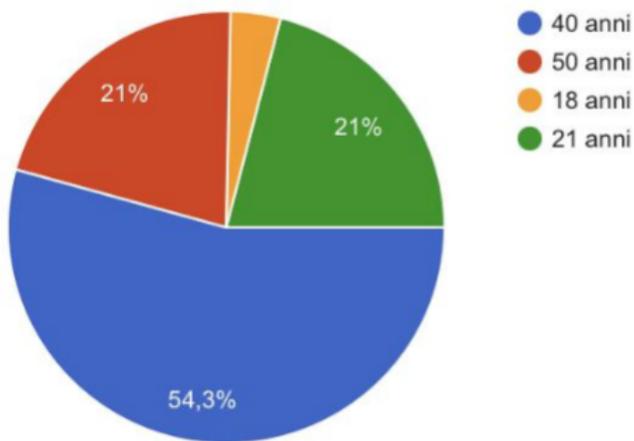
24



12

Sono eleggibili a Senatori gli elettori che hanno compiuto:

81 risposte

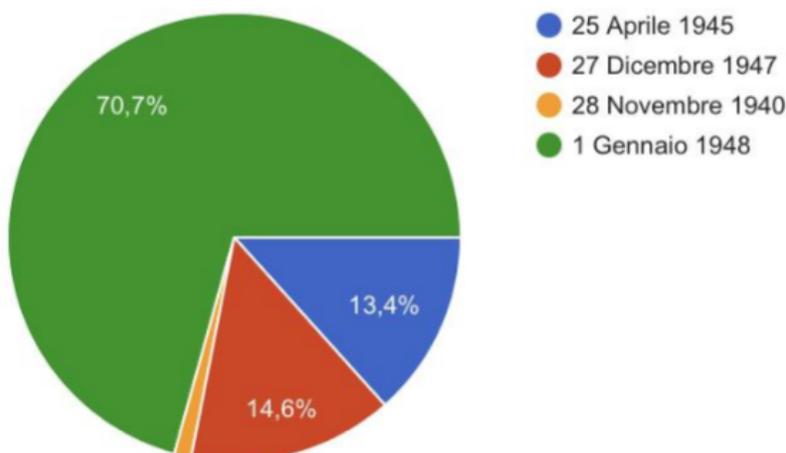


L'analisi delle risposte a questa domanda ha dato un esito positivo in quanto più della metà degli intervistati ha scelto l'opzione corretta, ritenendo che l'età per poter accedere al Senato fosse di quarant'anni. Tuttavia, è emerso che una parte considerevole degli intervistati ha scelto la seconda e la quarta opzione.

13

Quando è entrata in vigore la nostra Costituzione?

82 risposte



L'aspetto positivo che emerge da questo sondaggio è che una buona percentuale di partecipanti ha risposto correttamente al quesito, ma vorremmo sottolineare che più del 30% del totale ha risposto in modo errato o con date di altri eventi storici.

LA REPUBBLICA ITALIANA... QUANTO NE SAI?

IV A CLASSICO

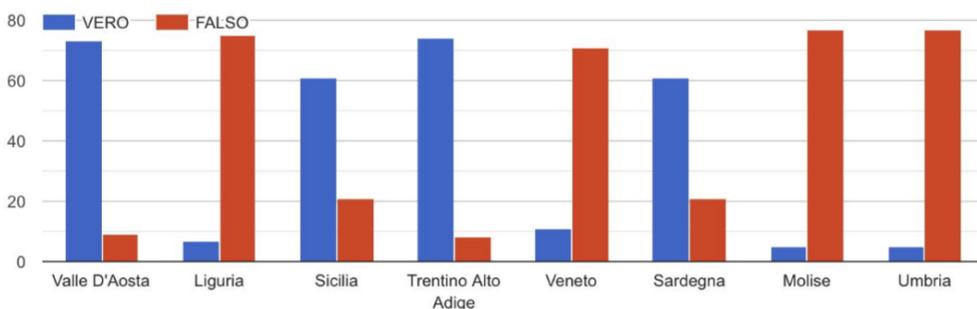


25

14

Previste dall'art. 116 della Costituzione Italiana, le regioni a statuto speciale sono regioni italiane che godono di particolari forme di autonomia in base a specifiche condizioni storiche e geografiche. Queste sono la Valle d'Aosta, il Trentino-Alto Adige, il Friuli-Venezia Giulia, la Sicilia e la Sardegna. Dai dati esaminati si evince che, con una percentuale elevata per ogni quesito, la maggioranza di coloro che hanno partecipato al sondaggio ha risposto correttamente, manifestando un'adeguata conoscenza dell'argomento. Peraltro si riscontra una percentuale elevata di errore, circa il 25,6%, ovvero un quarto dei partecipanti totali, per quanto riguarda l'appartenenza delle isole Sicilia e Sardegna alle regioni a statuto speciale; naturalmente sono considerate tali, a causa di particolari motivi storici e politici.

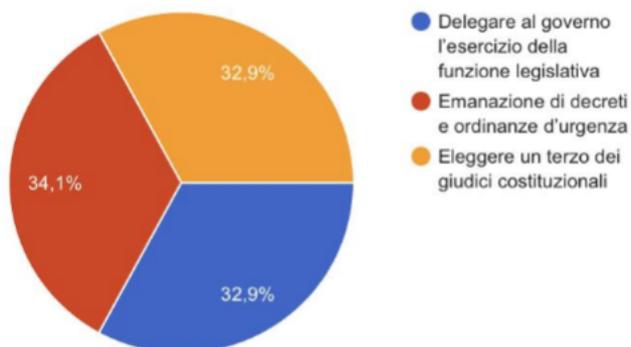
Indica se le regioni riportate di seguito sono o meno, regioni a statuto speciale:



15

Nell'Ordinamento Italiano, quali tra le seguenti funzioni non può essere svolta dal Parlamento?

82 risposte



I dati che emergono da questa domanda dimostrano l'incertezza degli studenti riguardo le funzioni del Parlamento. La risposta corretta ha infatti raggiunto il 34% dei voti (28 studenti), mentre entrambe le alternative rimanenti hanno ricevuto il 32% dei voti (27 studenti).

LA REPUBBLICA ITALIANA... QUANTO NE SAI?

IV A CLASSICO

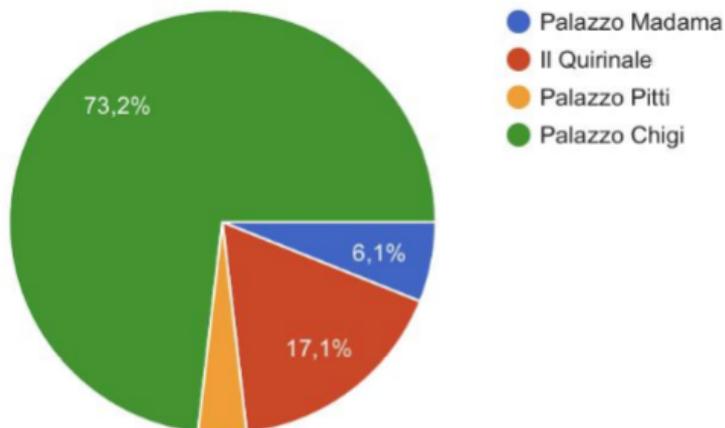


26

16

La sede del Governo è?

82 risposte



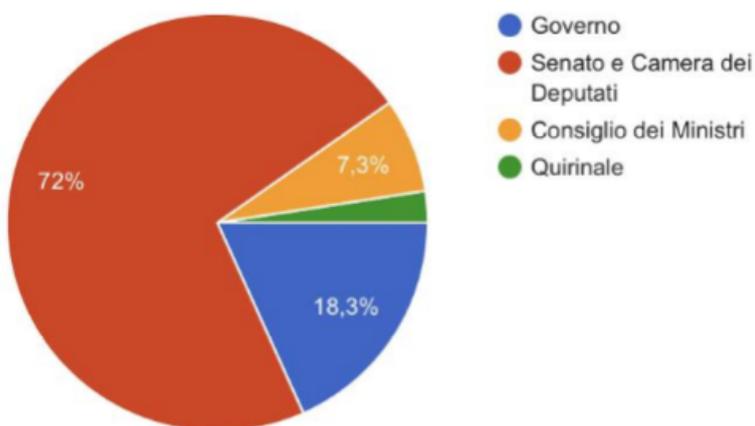
Per quanto riguarda questa domanda la maggioranza ha dato la risposta corretta secondo noi anche perché Palazzo Chigi è spesso al centro delle notizie dei giornali e telegiornali.

Ciò su cui ci vogliamo maggiormente soffermare è che alcuni hanno messo come risposta palazzo Pitti; questo palazzo, infatti, non svolge nessuna funzione politica, dato che si trova a Firenze ed è adibito a museo.

17

La funzione legislativa è di norma esercitata da?

82 risposte



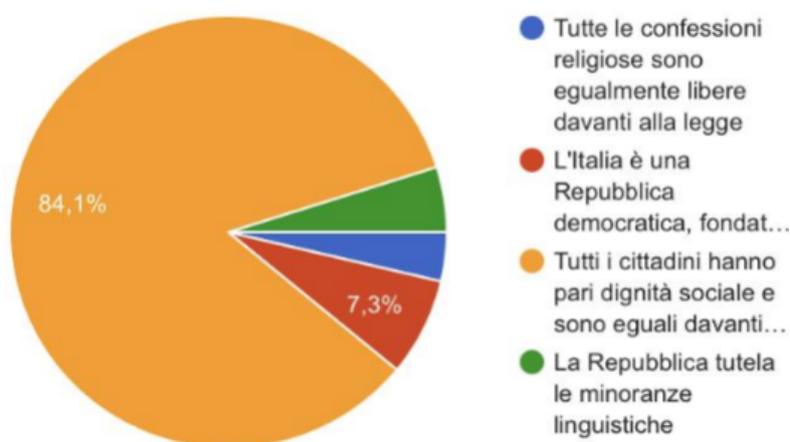
Alla domanda da chi sia di norma esercitata la funzione legislativa, una buona parte degli studenti (72%) ha risposto correttamente indicando il Senato e la Camera dei Deputati. Alcuni dei nostri coetanei, però, pensano che la funzione legislativa sia esercitata dal Governo, che può emanare solo decreti legge d'urgenza.



18

L'articolo n° 3 della Costituzione Italiana recita:

82 risposte



Dai dati analizzati, risulta che la maggioranza sia a conoscenza dell'articolo 3. Tuttavia emerge l'incertezza degli studenti rispetto alla conoscenza degli articoli fondanti della Costituzione. Il 7,3% (6 studenti), confonde l'articolo 3 con il n. 1, che riconosce L'Italia come una Repubblica democratica fondata sul lavoro, il 4,9% con l'articolo 6 che tutela le minoranze linguistiche e il 3,7% con l'articolo 8 che sancisce la libertà delle religioni davanti alla legge.

ULTIMA DOMANDA

Secondo il tuo parere i primi 12 articoli della Costituzione Italiana sono effettivamente rispettati?

Leggendo le risposte raccolte, vediamo come una parte degli studenti si sia affidata alla speranza e all'ottimismo, confidando nell'operato dello Stato e in ciò che questo possa offrire ai cittadini per garantirne la tutela.

È senz'altro incoraggiante sapere che un barlume di speranza, sebbene tenue, rimanga vivo tra i giovani, fiduciosi di uno Stato che possa un giorno rappresentarli e tutelarne i diritti. Speranza vana per molti.

L'altra parte degli studenti, infatti, non ritiene che i 12 articoli fondamentali della Costituzione Italiana siano rispettati, o almeno non a pieno. Uno degli elementi più discussi nelle risposte è quello del DDL ZAN come garanzia dei diritti fondamentali; per molti il fallimento di questo disegno di legge rappresenta l'ennesima sconfitta, la conferma di uno Stato che volta le spalle ai giovani, non riconoscendo dal punto di vista giuridico la gravità di atti di discriminazione. Molti hanno evidenziato la tematica delle disuguaglianze lavorative, sostenendo che siano tutt'oggi presenti importanti

differenze di retribuzione e fenomeni di evidente disparità sul lavoro (per esempio tra uomini e donne). Complessivamente, secondo molti la presenza di discriminazioni di vario genere impedisce di affermare e sostenere il pieno successo dello Stato nel suo tentativo di promuovere l'inclusione, il sostegno reciproco e la totale parità tra individui. Particolarmente citati l'articolo 3, che promuove parità sociale per ogni cittadino eliminando qualsiasi tipo di discriminazione, l'articolo 9 circa lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica e l'articolo 10, che afferma che l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

12 FILM, SAGHE, SERIE TV DA NON PERDERSI NEL PERIODO DELLE VACANZE NATALIZIE

MARGHERITA SERENO (V A SU)



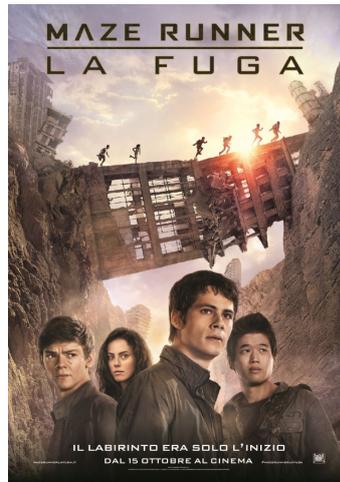
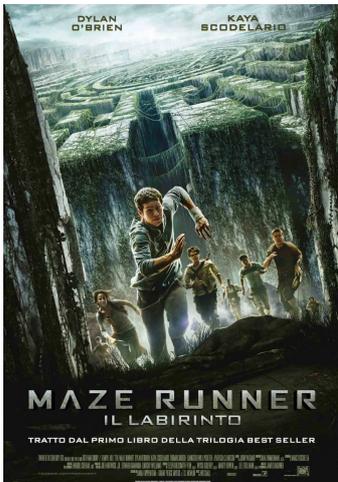
28



Che siano serate in famiglia o con amici, non c'è nulla che un buon film, un panorama colorato di fiocchi di neve fuori dalla finestra e una cioccolata calda non possano risolvere. E quindi ecco a voi una lista di 12 programmi da guardare durante le vacanze natalizie.

- **Saga di Maze Runner: genere azione, fantascienza, avventura, thriller (prime video)**

IL LABIRINTO-LA FUGA-LA RIVELAZIONE



- **HOLIDATE: genere commedia romantica**
- **COLPA DELLE STELLE: genere commedia drammatica/sentimentale**
- **Amici, Amanti e... : genere commedia romantica**



12 FILM, SAGHE, SERIE TV DA NON PERDERSI NEL PERIODO DELLE VACANZE NATALIZIE

MARGHERITA SERENO (CV A SU)



29

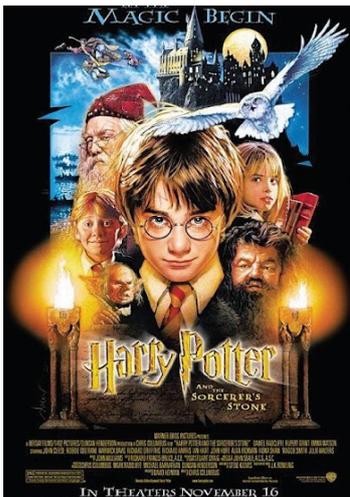


- **LE PAGINE DELLA NOSTRA VITA: genere romantico, drammatico**
- **50 VOLTE IL PRIMO BACIO: commedia genere romantico, drammatico**
- **NON E' ROMANTICO: commedia comica, romantica**



- **Saga di Harry Potter: genere narrativa fantasy, avventura, fiction**

LA PIETRA FILOSOFALE, LA CAMERA DEI SEGRETI, IL PRIGIONIERO DI AZKABAN
IL CALICE DI FUOCO, L'ORDINE DELLA FENICE, IL PRINCIPE MEZZOSANGUE,
I DONI DELLA MORTE pt1, I DONI DELLA MORTE pt2



12 FILM, SAGHE, SERIE TV DA NON PERDERSI NEL PERIODO DELLE VACANZE NATALIZIE

MARGHERITA SERENO (V A SU)



- *A CHRISTMAS CAROL*: **genere commedia familiare, animazione drammatica, avventura**
- *LO SCHIACCIANOCI E I QUATTRO REGNI*: **genere fantasy, avventura**
- *LA FABBRICA DI CIOCCOLATO*: **genere commedia fantasy, musical**



- *DASH & LILY*: **serie tv Netflix (8 episodi)**
genere: commedia sentimentale, ambientazione New York



30

BUONA VISIONE!

LA SITUAZIONE AFGHANA

LORENZO GIANNETTA (V A SU), MAXIME DI RENZONE (V A CL) E SIMONE MICELI (V A CL)



«Si assiste a un rapido e grave deterioramento della situazione di sicurezza in tutto il Paese, inclusa la capitale. Possono registrarsi improvvise sospensioni del traffico aereo commerciale da e per l'aeroporto civile di Kabul. Le normali attività dell'Ambasciata d'Italia a Kabul sono temporaneamente sospese e non è possibile, pertanto, assicurare adeguata assistenza consolare. Si ricorda che sono sconsigliati viaggi a qualsiasi titolo in Afghanistan. In ragione della fluidità del contesto securitario, alcune Sezioni della Scheda Paese Afghanistan non sono da considerarsi attuali. Verranno forniti aggiornamenti non appena ciò sarà materialmente possibile.»

Queste sono le notizie che ci arrivano dall'Afghanistan in data 15 agosto 2021. Dopo 20 anni di guerriglia, i talebani hanno ripreso il controllo dell'Afghanistan. Il gruppo armato ha completato la sua rapida avanzata in tutto il paese assumendo il controllo della capitale. Il colpo è avvenuto dopo che le forze internazionali hanno annunciato il loro ritiro, due decenni dopo che l'esercito statunitense ha rimosso il regime teocratico al potere nel 2001. Da oltre due decenni, il conflitto ha ucciso decine di migliaia di persone. Una ricerca della Brown University stima che le perdite nelle forze di sicurezza afgane ammontino a 69.000, mentre il numero di civili e militari uccisi si stima essere rispettivamente di circa 51.000 unità.

Dal 2001 sono morti più di 3.500 soldati della coalizione, circa due terzi dei quali americani. Più di 20.000 soldati statunitensi sono rimasti feriti. La crisi ha generato milioni di sfollati. Secondo le Nazioni Unite, l'Afghanistan ha la terza popolazione sfollata al mondo. Dal 2012 circa cinque milioni di persone sono fuggite e non hanno potuto tornare a casa, sfollate all'interno dell'Afghanistan o rifugiate nei paesi confinanti. Nel maggio 2021 viene avviato il ritiro dall'Afghanistan delle ultime truppe statunitensi e della coalizione NATO. In concomitanza con tale ritiro, le forze talebane hanno lanciato attacchi in diverse aree del Paese, riconquistandone la parte settentrionale. Attualmente la

situazione sta precipitando, con l'abbandono totale del territorio da parte dei paesi occidentali e l'insediamento sempre più consolidato da parte dei talebani: donne maltrattate e senza diritti, bambini denutriti, assenza di banche e servizi primari. La situazione in Afghanistan è più grave che mai, con l'Occidente che se n'è lavato le mani lasciando cittadini indifesi in balia di estremisti senza pietà. Purtroppo nessuno interviene, poiché si scatenerrebbe un susseguirsi di scontri con protagonisti paesi alleati e paesi nemici. Ancora una volta assistiamo in silenzio ad un'altra grande sconfitta dell'umanità e sempre più comprendiamo che siamo il male di noi stessi. ■

L'OROSCOPO SCETTICO: MESE DI DICEMBRE

CAMILLA SERATO (V A CL)



32



Capricorno: Persone del Capricorno, i vostri familiari e amici non vi riconoscono più: ma da dove avete preso tutta questa improvvisa voglia di vivere? Balzate da una parte all'altra come degli uccelli durante il periodo dell'accoppiamento (e anche per l'aspetto amoroso sarà un periodo felice). Vi sconsigliamo di recarvi a casa dei vostri nonni: le loro parole lente e biascicate, i gesti e i movimenti serafici, di chi ha tempo da perdere, potrebbero urtare gravemente con la vostra smania di azione, facendovi venire una crisi nervosa.

Insomma, non riuscirete neanche a dormire di notte, vi metterete sotto le coperte e non penserete ad altro che a tutte le cose che avreste potuto fare. Per mantenere una convivenza pacifica con il resto dell'umanità e per il vostro stesso bene, vi suggeriamo di sfruttare la presenza nel supermercato più vicino a casa dello scaffale tisane.

Sagittario: Persone del Sagittario, preparatevi a combattere con diplomazia, come il Cicerone più polemico (salvo poi non finire decapitati per ordine di un qualche Marco Antonio), perché sarà un periodo

di numerose tensioni. Porterete avanti la vostra causa con l'eccessiva veemenza di rompiscatole ciceroniani quali siete. Già vi vediamo improvvisare una tunica con il primo lenzuolo che trovate in casa, ergervi nel bel mezzo dell'aula indicando tale Pincopallino che si è balzato ben tre interrogazioni di fila, e tuonare: "Fino a quando, Pincopallino, abuserai della nostra pazienza?", fra gli sguardi atterriti e sgomenti dei vostri compagni, che si chiederanno come anche il più sporadico studio del latino possa farvi tanto male.

Ariete: Persone dell'Ariete, si dice che a Natale tutti divengano più buoni... ecco, non voi. Sempre conflitti e sempre contrasti, non ne risparmiate a nessuno (almeno siete molto equi). Il vostro programma per queste settimane di scuola e le tanto agognate vacanze sarà il seguente: 1.) portare quanta più zizzania possibile in classe con ogni minimo pretesto 2.) far sparire i regali di vostro/a fratello/sorella e godervi lo spettacolo 3.) se proprio l'avete, iniziare un litigio di proporzioni bibliche con la vostra dolce metà, così da poter trascorrere

il Capodanno senza quell'ancora che vi dovete trasportare appresso. Siete perfidi, ma le stelle vi danno il consiglio di tenere libera la mente dai vostri piani di vendetta almeno la domenica.

Toro: Persone del Toro, non sarà un felice periodo per voi. Non si sa se dobbiate ringraziare le strigliate dei professori oppure Giove e Saturno, che, occasionalmente, solo in vostro onore, hanno deciso di fare pace e dimenticare quella questioncina di Saturno/Crono che ha divorato i propri figli e di Giove/Zeus che, scampato a questa sorte, l'ha condannato ad essere rinchiuso nella confortevole e graziosa dimora del Tartaro. Con due re del cielo contro, non potete che essere insidiati da ogni difficoltà. L'unico fronte sul quale potete ritenervi al sicuro è quello amoroso: lì sarete dei veri e propri latin lovers. Forse per il vostro misterioso fascino o più probabilmente per una sorta di tenerezza nei confronti del vostro costante imbarazzo, che vi fa diventare più rossi delle lucine di Natale che si appendono sull'albero, farete infatti breccia in parecchi cuori!

Gemelli: Persone dei Gemelli,

L'OROSCOPO SCETTICO: MESE DI DICEMBRE

CAMILLA SERATO (V A CL)



33



avreste proprio voglia di passare un Natale in solitudine, sdraiati sul vostro divano, sorseggiando una buona tazza di cioccolata calda e guardando i classici film natalizi che la televisione trasmette puntualmente ogni anno, come *Il Grinch*, *Mamma, ho perso l'aereo* o lo storico *Una poltrona per due*. Tuttavia, con l'arrivo delle feste si palesa il vostro peggior incubo: il cenone natalizio. Cinquanta portate che potrebbero sfamare un reggimento; la nonna che vi manipola attraverso il senso di colpa e vi spinge a mangiare un quantitativo di cibo che il vostro stomaco è in grado di digerire solo dopo dieci bustine di Maalox; i sorrisini imbarazzati alle zie che ripetono sempre il medesimo mantra, "Ma quanto sei cresciuto!" oppure "Ma come va la scuola?" (una buona volta che avete tutto il diritto di non volerne parlare); i cugini che non vi noterebbero nemmeno se arrivaste vestiti da omino di pan di zenzero gigante. Insomma, un inferno che vi tocca attraversare in tutti i suoi gironi come Dante, con la differenza che voi le pene dei dannati le dovete anche subire. Sarà difficile,

ma con un buon corso di meditazione riuscirete a non farvi prendere da un eccesso di ira!

Cancro: Persone del Cancro, pensavate che finalmente a Natale avreste trovato un po' di requie? Invece no! Incertezze, depressione e paure saranno all'ordine del giorno, una vera e propria ricetta della felicità. Anche se ne avete desiderio, vi consigliamo vivamente sia di abbandonare il progetto di barricarvi in casa con qualche tonnellata di dolci sia quello di cambiare vita e trasferirvi al Polo Nord (infatti non vorremmo mai che diventaste dei ghiaccioli aromatizzati alla delusione e gioia perduta, almeno scegliete un gusto migliore). Se per caso poi sentiste l'impellente bisogno di sposarvi (e in tal caso la domanda "con chi?" risolverebbe la questione), le stelle consigliano di attendere il 2022, un anno che sarà per voi più sereno di questo.

Bilancia: Persone della Bilancia, preparatevi a numerosi scontri con i vostri cari. Sta a voi decidere se combattere fino alla morte e non piegarvi ad alcuna condizione, al pari di Catone l'Uticense

(e non sappiamo quanto vi convenga, dato che è morto infilzandosi con una spada) oppure scendere al compromesso per ottenere ciò che volete. La cosa sarà difficile dato che in questo periodo disprezzate pressoché l'intero genere umano: sappiamo, infatti, di quell'ordine su Amazon di cinquanta spray al peperoncino, da usare nel caso qualcuno osi varcare il vostro spazio vitale con raggio di venti metri.

Leone: Persone del Leone, gioite, poiché verrà finalmente placata la vostra insaziabile volontà di splendere! Attendete il 2022, e vedrete che brillerete più di una supergigante rossa che stia per esplodere in una ancora più "super" nova (concludiamo qui il paragone, perché la stella di neutroni è un po' bruttina e non vorremmo mai ferire i vostri delicati sentimenti). Il Natale, il nuovo anno o più probabilmente il vostro ego soddisfatto compiranno persino il miracolo di farvi stringere accordi con altri esseri viventi, cosa impensabile ora come ora. Il vostro atteggiamento nei confronti di chi ha un'opinione diversa dalla vostra è,

L'OROSCOPO SCETTICO: MESE DI DICEMBRE

CAMILLA SERATO (V A CL)



34



infatti, una fedele imitazione di quello delle truppe persiane di Dario alle Termopili contro quei due peones degli spartani. Inoltre, nel caso assai improbabile in cui siate fidanzati, il vostro cuore passionale e sofferente dovrà fare i conti con l'amore: come sottolinea Paolo Volpe con un'immagine raffinata e lessico forbito, gennaio sarà un mese che "porterà un dentro o fuori definitivo". A voi l'interpretazione di quest'ultimo sibillino responso.

Vergine: Persone della Vergine, a differenza dei Gemelli, quest'anno amerete il Natale in famiglia. L'albero luccicante di mille nastri e lucine che rischiano di incendiarlo ogni minuto; i regali, che corrisponderanno persino ai vostri reali desideri; i vostri cuginetti/fratellini/sorelline/nipotini che piangono disperatamente perché con il sorriso più dolce e spontaneo del mondo gli rivelerete che no, Babbo Natale non esiste... Ah, che gioia! Che beatitudine! Dovrete stare persino attenti che la vostra eccessiva e maniacale cura nel compilare biglietti di Natale personalizzati per persone che non vedete letteralmente mai,

non sfiori la follia. Da parte nostra, prevediamo che la vostra vena creativa si esaurirà al secondo tentativo fallito di non macchiare il vostro lavoro con gli Uni Posca indelebili. Potrete sempre darvi al presepe, ma coscienti del pericolo che il vostro entusiasmo si trasformi in rabbia omicida, casomai quelle piccole, graziose, snervanti figurine decidano di cadere l'una sull'altra generando un domino di pastori!

Scorpione: Persone dello Scorpione, non neghiamo che la vostra vita assomiglia spaventosamente a una telenovela spagnola. La sinossi narrerebbe di come, usciti da due anni di amare sofferenze, insopportabile dolore e brucianti umiliazioni, privi ormai di tutti i capelli che vi siete strappati per le pene sopportate, troviate finalmente un bagliore di speranza con il quale affrontare la vostra infelice esistenza: l'amore. Stappate lo champagne che tenete per le occasioni speciali perché finalmente è giunto il vostro momento di "rivendicare il diritto ad amare", come dice Paolo Volpe con toni romantici! Forse non sarete zitelli a vita!

Pesci: Persone dei Pesci,

per voi sarà un periodo difficoltoso a scuola: i compiti in classe vi stringono in una morsa sempre più stretta. Resistete! Le vacanze vengono in vostro soccorso. Allora potrete recludervi nell'eremo della vostra stanza e trovare la pace interiore tramite un percorso spirituale le cui tappe obbligate saranno unicamente la cucina ed il bagno!

Acquario: Persone dell'Acquario, dicembre sarà per voi un periodo molto tranquillo... Grazie all'atarassia e all'aponia epicuree non sarete più toccati da niente: non udirete né lo stridere del pennarello sulla lavagna né le urla feroci che provengono dalla palestra, non proverete più quella fame disperata che vi prende nel bel mezzo della lezione a due ore di distanza dall'intervallo e (vantaggio dei vantaggi) non sentirete più nemmeno quell'impellente bisogno di andare in bagno, che viene puntualmente represso a causa della fila chilometrica. Vi consigliamo di approfittare di questo vostro stato per farvi crescere il terzo occhio e raggiungere il nirvana, ma nel caso in cui non voleste darvi all'ascesi potrete sempre diventare dei nuovi Gandhi e battervi per la pace nel mondo.



ALESSIA TRAVAGLINI (V A CL)



I MEME DI SHAHD MAHMOUD (V A SC)

